



Salesiani
DON BOSCO
TRENTO

Istituto Salesiano Maria Ausiliatrice
Via F. Barbacovi 22, Trento

L'ISTITUTO SALESIANO "MARIA AUSILIATRICE"

«Oggi esiste una tendenza, sempre più accentuata, ad esaltare l'individuo. È il primato dell'individuo e dei suoi diritti sulla dimensione che vede l'uomo un essere in relazione».
(Papa Francesco)

L'Istituto Salesiano "Maria Ausiliatrice", Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto con D. P. R. 532 del 19 maggio 1954, c.f. 00344100227, sito in Via Barbacovi, 22 38122 Trento, gestisce la Scuola Media legalmente riconosciuta con Decreto del Ministero per la Pubblica Istruzione il 1° giugno 1970. Essa è riconosciuta come scuola paritaria da provvedimento della Giunta provinciale della Provincia Autonoma di Trento: Scuola Secondaria di 1° grado "Delibera n° 2171 del 31 agosto 2000".

L'Istituto Salesiano "Maria Ausiliatrice" gestisce, inoltre, un Collegio Universitario e una chiesa pubblica.

L'opera salesiana di Trento nasce con l'approvazione dello stesso Fondatore, don Bosco, con l'intento di offrire un servizio educativo ad un gruppo di ragazzi orfani. Pochi anni più tardi l'Istituto aprirà le porte anche ad altri ragazzi ed adolescenti alla ricerca di una preparazione per inserirsi in modo responsabile nella società e nella chiesa.

L'applicazione del metodo preventivo caratterizza l'intera proposta formativa. Questo avviene perché una comunità di persone vive l'Educazione come Accoglienza ed Accompagnamento dei ragazzi e dei giovani, assieme alle loro famiglie, per promuovere un vero spirito di famiglia.

È quello che simbolicamente viene espresso dal logo della Casa, dove ogni aspetto dell'opera e dell'azione educativa trova posto dentro il tutto.



Educazione

Freccia. Don Bosco visse nell'incontro con i giovani un'esperienza spirituale ed educativa che chiamò «Sistema Preventivo». Era per lui un amore che si dona gratuitamente, attingendo alla carità di Dio che previene ogni creatura con la sua Provvidenza, l'accompagna con la sua presenza e la salva donando la vita.



Accoglienza

Casa. Il primo oratorio fu per i giovani casa che accoglie, parrocchia che evangelizza, scuola che avvia alla vita e cortile per incontrarsi da amici e vivere in allegria. Nel compiere oggi la nostra missione, l'esperienza di Valdocco rimane criterio permanente di discernimento e rinnovamento di ogni attività e opera.



Accompagnamento

Abbraccio. L'educazione e l'evangelizzazione di molti giovani, soprattutto fra i più poveri, ci muovono a raggiungerli nel loro ambiente e a incontrarli nel loro stile di vita con adeguate forme di servizio. Li accompagniamo imitando don Bosco che fu per loro un padre, un maestro, un amico.



Comunione

Cerchio. Realizziamo nelle nostre opere la comunità educativa e pastorale. Essa coinvolge, in clima di famiglia, giovani e adulti, genitori ed educatori, fino a poter diventare un'esperienza di Chiesa, rivelatrice del disegno di Dio. La coesione e la corresponsabilità fraterna permettono di raggiungere gli obiettivi pastorali.

CHI SIAMO

I "Salesiani" di Trento sono prima di tutto - prima delle mura, dei servizi, e dei progetti che attuano - una **COMUNITÀ EDUCATIVA PASTORALE** formata da religiosi e laici che in diversi settori lavorano al servizio dei giovani e quindi a servizio della comunità religiosa e civile di Trento e del suo territorio. Siamo figli di San Giovanni Bosco e nel suo stile educiamo evangelizzando ed evangelizziamo educando i giovani che incontriamo.

Religiosi

I Salesiani sono presenti a Trento con una comunità di religiosi sacerdoti e coadiutori (laici consacrati) che sulle orme di Don Bosco vuol essere nella Chiesa segno e portatrice dell'amore di Dio ai giovani, specialmente i più poveri.

Laici

Assieme alla comunità religiosa opera, a diverso titolo, un numero considerevole di collaboratori laici:

- Insegnanti
- Educatori
- Animatori
- Personale amministrativo tecnico e di servizio

Alcuni di essi sono membri della Famiglia Salesiana (cooperatori¹ e exallievi²), altri dipendenti, altri volontari tutti animati dalla medesima passione per i giovani e per il Vangelo.

¹ I Salesiani Cooperatori sono nati dall'invito che, fin dalle prime origini, don Bosco fece a laici, uomini e donne, e a membri del clero diocesano, di "cooperare" alla sua missione di salvezza dei giovani, soprattutto di quelli poveri e abbandonati.

² Exallievi ed exallieve di Don Bosco sono coloro che, per aver frequentato una Scuola, un Oratorio o una qualsiasi Opera salesiana, hanno ricevuto in essi una preparazione per la vita secondo i principi di Don Bosco. Alcuni di essi appartengono più strettamente con la partecipazione alla missione salesiana nel mondo.

LA NOSTRA STORIA

- 1887 Il 15 ottobre i primi tre salesiani giungono a Trento per assumere la direzione dell'Orfanotrofio Crosina-Sartori
- 1893 Il 1° settembre viene stipulato l'atto di compravendita della casa-filanda dei Fratelli Tambosi
- 1894 Ampliamenti della costruzione
- 1898 L'Istituto Salesiano accoglie 100 allievi convittori
- 1926 Iniziano ad essere accolti giovani studenti aspiranti missionari, nello stesso anno i Salesiani vengono chiamati a gestire il "Convitto Municipale"
- 1935 Costruzione della Chiesa intitolata a S. Maria Ausiliatrice dei Cristiani
- 1935 Il pittore Adolfo Mattielli (1883-1966) inizia le decorazioni ad affresco della chiesa
- 1970 Il Ministero della Pubblica Istruzione firma il decreto di riconoscimento legale sia della Scuola Media che del Ginnasio, il servizio funziona solo per convittori.
- 1973 Viene aperta una sezione per alunni esterni.
- 1975 Chiude l'esperienza del ginnasio
- 1988 La frequenza della Scuola Media viene aperta anche alle ragazze
- 1990 Inizia l'attività il Collegio Universitario "Piergiorgio Frassati"
- 1992 Ristrutturazione che porta l'edificio nella veste attuale
- 2000 La Scuola Media si accredita come scuola paritaria
- 2009 Apertura della terza sezione di Scuola secondaria di 1° grado

LA NOSTRA MISSION

"Scopo delle nostre case è formare dei buoni cristiani e degli onesti cittadini"
(Don Bosco 1880)

Don Bosco ha fondato le sue opere per dare a tanti ragazzi la possibilità di inserirsi nella società come "onesti cittadini" e nella comunità ecclesiale come "buoni cristiani". Con le poche parole citate sopra egli ha riassunto il senso di un'azione educativa efficace.

Un'educazione così avviene se vengono coltivate tutte le dimensioni dell'alunno: intellettuale, morale, spirituale, sociale, fisica, cioè se viene promossa la crescita personale in tutti gli ambiti. Per raggiungere questo obiettivo l'opera salesiana si sforza di creare un ambiente accogliente, di famiglia, puntando sulla presenza amorevole degli educatori tra i giovani, sulla fiducia reciproca e sulla prevenzione dei problemi attraverso la creazione di un ambiente positivo e stimolante. Pur essendo aperte a tutti, le opere salesiane offrono esplicitamente una proposta educativa di ispirazione cristiana. La presentazione dei valori evangelici è fonte di senso e orientamento per la vita.

La missione di qualsiasi opera salesiana è quella di essere una "casa che accoglie, parrocchia che evangelizza, scuola che avvia alla vita e cortile per incontrarsi da amici". Offrendo un ambiente educativo con questi tratti caratteristici la Comunità Educativa mira allo sviluppo armonico e integrale di ogni studente, preparandolo a vivere una vita piena e a contribuire positivamente alla società.

La Comunità educativa dell'Istituto Salesiano "Maria Ausiliatrice" si pone a servizio dei ragazzi della città e della provincia di Trento e dei giovani che provengono da altre regioni per frequentare le facoltà universitarie presenti sul territorio credendo nella bontà di questa mission.

Essa promuove:

- **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**
- **COLLEGIO UNIVERSITARIO**
- **CHIESA PUBBLICA**

LA SCUOLA SEC. DI 1° GRADO

Don Bosco intuiva che la scuola è strumento indispensabile per l'educazione, luogo d'incontro tra cultura e fede.

La scuola dell'Istituto Salesiano "Maria Ausiliatrice" di Trento non ha finalità di lucro, espleta una funzione pubblica nel quadro del sistema nazionale di istruzione, conforme al dettato costituzionale ed ai principi del pluralismo educativo, di parità e libertà, ed opera con una proposta educativa – scolastica (Scuola aperta a tutti), secondo le indicazioni del Progetto Educativo Nazionale delle Scuole Salesiane, fondata su trasparenza, tutela del destinatario del servizio, della famiglia, nel rispetto delle diversità sociali e culturali, società aperta, competizione delle idee.

La Scuola persegue scopi istituzionali di formazione, educazione, istruzione, orientamento, aggiornamento, studio e sperimentazioni, coinvolgendo famiglie e docenti nella progettazione educativa e nella sua realizzazione, privilegiando il raccordo con il territorio e la promozione sociale degli allievi.

La Scuola opera in assoluta trasparenza, provvedendo alla pubblicazione del bilancio sul proprio sito; esso viene anche depositato in Segreteria.

Scuola libera che:

- afferma il diritto dei genitori di scegliere per i loro figli un'educazione conforme alle proprie convinzioni;
- rivendica il diritto dell'istituzione scolastica di realizzare una propria proposta educativa;
- riconosce come valore primario la libertà di coscienza, al cui servizio essa vuole porsi, sorgente e fondamento di ogni altra espressione di libertà.

Scuola pubblica e paritaria che:

- offre un servizio di pubblica utilità;
- si impegna a gestirlo nel rispetto della normativa vigente;
- risponde ad un bisogno sociale.

Scuola cattolica che:

- si ispira alla visione cristiana della vita;
- fa proprie le indicazioni della Chiesa.

Scuola salesiana che:

- realizza la sua opera di educazione applicando il sistema preventivo di Don Bosco;
- conosce l'importanza della presenza dell'educatore in mezzo agli allievi;
- promuove una ricca offerta di attività didattiche ed extra didattiche per orientare positivamente gli interessi degli alunni.

Principi fondamentali

La scuola fa propri i principi di uguaglianza e imparzialità, di regolarità, accoglienza e integrazione, di diritto di scelta, partecipazione, di libertà di insegnamento e aggiornamento degli insegnanti, espressi nella Carta dei servizi della scuola (D. M. del 07.06.1995), garantendone la completa attuazione.

Uguaglianza e Imparzialità

L'erogazione del servizio formativo è ispirata al principio di uguaglianza dei diritti degli utenti. Le regole di accesso e di fruizione sono uguali per tutti. Da tutti, però, si esige rispetto per lo stile di vita che caratterizza le opere salesiane e per lo spirito che informa l'azione educativa.

Regolarità

La scuola, attraverso tutte le loro componenti, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

Eventuali casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio sono tempestivamente comunicati alle famiglie e vengono contestualmente predisposte misure adeguate ad attutire il più possibile il disagio agli allievi.

Obbligo di istruzione

Per favorire l'adempimento dell'obbligo scolastico la Scuola, con varie iniziative, aiuta gli allievi a prendere coscienza delle loro capacità e attitudini, al fine di garantire il diritto all'istruzione e formazione, di consentire scelte più confacenti alla loro personalità.

Obbligo di frequenza

La regolarità della frequenza è assicurata da interventi di prevenzione e di controllo dell'evasione. L'accertamento giornaliero delle assenze è unito alla ricerca delle cause di una loro eccessiva ripetizione e alla messa in opera di adeguati interventi educativi, in collaborazione con la famiglia.

Partecipazione, Efficienza e Trasparenza

La partecipazione delle componenti della comunità educativa alla vita della scuola è garantita non solo dai previsti organi collegiali, ma anche da assemblee, consigli e riunioni specifiche.

La comunicazione fra le varie componenti della scuola si attua mediante:

Il libretto personale dello studente, che comprende una sezione dedicata alla giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate e un'altra riservata alle comunicazioni fra scuola e famiglia; Registro elettronico; Lettere circolari cartacee o inviate per e-mail; Registro per le comunicazioni di servizio agli insegnanti, posto nella Sala Docenti; Albo di affissione per gli allievi; Colloqui collegiali dei docenti con i genitori: due volte all'anno, in calendario fin dall'inizio dell'anno; Colloqui con la Direzione: tutti i giorni, previa richiesta di appuntamento; Colloqui con il Coordinatore didattico: nei giorni di scuola, su appuntamento; Colloqui con i docenti: settimanalmente, come da calendario distribuito alle famiglie, previo appuntamento.

Condizioni ambientali (Sicurezza, Igiene, Accoglienza)

L'edificio scolastico presenta condizioni strutturali conformi alla norma di Legge, monitorate annualmente dal responsabile della sicurezza e sottoposte a ordinaria manutenzione. Si rimanda alla documentazione relativa, custodita dalla segreteria amministrativa.

L'Istituto garantisce la sicurezza e la tranquillità degli alunni con adeguate forme di vigilanza.

L'Istituto provvede

- alla cura e pulizia ordinaria e straordinaria degli ambienti, specie dei servizi igienici, distinti per uomini e donne;
- alla manutenzione ordinaria e straordinaria, alla annuale disinfezione e alla derattizzazione.

AMBIENTI:

L'Istituto dispone di:

- 9 aule;
- teatro;
- palestra;
- campi sportivi;
- sala mensa;
- sala giochi;
- Chiesa.

Il rapporto tra il numero degli alunni e la struttura fisica è adeguato.

Ogni aula è luminosa, provvista di banchi singoli, di una cattedra, di una LIM o proiettore multimediale con lavagna bianca.

ALUNNI A.S. 2024-2025

217 alunni

9 classi

21 docenti

2376 ore annuali di doposcuola

594 ore di laboratori didattici:

Comune di Residenza Alunni

Aldeno	1	Dro	1
Altavalle	3	Fornace	1
Altopiano Vigolana	2	Giovo	1
Aprilia	1	Lavis	3
Baselga di Pinè	2	Levico Terme	1
Bedollo	2	Madruzzo	2
Besenello	1	Pergine Valsugana	8
Calceranica	1	Spormaggiore	1
Calliano	2	Tenna	1
Cavedine	1	Terre d'Adige	5
Cembra-Lisignago	1	Torino	2
Civezzano	3	Trento	167
Comano Terme	2	Vallelaghi	2

IL COLLEGIO UNIVERSITARIO

Il Collegio Universitario Piergiorgio Frassati è una comunità di giovani studenti fondata sulla spiritualità e sul sistema educativo di San Giovanni Bosco padre, maestro e amico dei giovani

La comunità del Collegio si propone di sviluppare con i giovani studenti un clima familiare e gioioso, che favorisca lo studio e l'esperienza della novità evangelica.

Per una piena maturazione umana, essa propone agli studenti di condividere, con libertà responsabile, un processo di formazione integrale a carattere culturale, sportivo e religioso.

Allo studente che entra nella comunità giovanile della Residenza Universitaria è richiesta la coerente accettazione dei seguenti valori:

- la Proposta Formativa e il Regolamento
- la vita comunitaria
- la corresponsabilità
- l'applicazione impegnata allo studio

Gli studenti Universitari frequentano tutte le facoltà dell'Ateneo di Trento: ingegneria, fisica, matematica, informatica, medicina, economia, giurisprudenza, lettere, sociologia...

Le Provincie di provenienza degli studenti sono attualmente: Verona, Vicenza, Belluno, Mantova, Trento, Treviso, Brescia, Bolzano, Rovigo, Pordenone, Udine, Modena.

114 studenti ospiti

2 assistenti salesiani

63 camere (doppie e singole)

AMBIENTI: 2 cucine; 2 aule studio; 1 aula conferenze; teatro; palestra; cortile; sala giochi; chiesa e cappellina

LA CHIESA PUBBLICA

L'Istituto salesiano dispone di una chiesa dedicata a Maria Ausiliatrice. Fin dalla sua inaugurazione essa è stata aperta ai fedeli che si sentono legati alla spiritualità salesiana, agli ex allievi e ai sostenitori dell'opera.

In accordo con le parrocchie vicine gli orari di apertura della chiesa corrispondono a quelli di apertura della scuola.

La comunità salesiana, inoltre, assicura una celebrazione quotidiana dell'Eucaristia, alle ore 18.30, e nei giorni prefestivi e festivi alle ore 19. L'accesso alla chiesa è consentito mezz'ora prima della celebrazione.

Servizi amministrativi

Trasparenza amministrativa

Responsabile ultimo della gestione amministrativa è il legale rappresentante. Egli si preoccuperà di rendere ogni anno pubblico il bilancio amministrativo della Scuola, le spese per la docenza e le varie utenze, le entrate costituite dalle rette versate dalle famiglie degli allievi, dai contributi pubblici e dal contributo finanziario dell'Ispettorato salesiano, qualora le entrate fossero insufficienti. Con una Procura speciale il Legale rappresentante affida la gestione ordinaria della sede di Trento al Direttore pro tempore dell'Istituto Salesiano Maria Ausiliatrice.

Assunzione del personale

È di competenza del Direttore pro tempore, in quanto Procuratore del Legale rappresentante. Essa avviene tramite esame delle domande pervenute, valutazione delle competenze didattiche da parte del Coordinatore didattico, presentazione del Progetto Educativo della scuola da parte del Direttore e sua accettazione da parte del candidato.

La normativa è regolata dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro AGIDAE, firmato dai principali sindacati della Scuola.

Servizi amministrativi

Sono individuati i seguenti servizi amministrativi:

- Segreteria scolastica
- Segreteria amministrativa.

La richiesta di documenti presso i servizi sopra elencati viene evasa normalmente entro un massimo di tre giorni lavorativi.

L'orario di sportello è il seguente:

dalle 08.00 alle 13.30 da lunedì a venerdì.

La richiesta di informazioni telefoniche da parte della Direzione normalmente trova una risposta nella giornata stessa.

Fattori di agibilità

La scuola è aperta di norma nelle ore diurne per attività destinate sia agli iscritti sia ad utenti esterni. Chi avesse interesse ad utilizzare gli ambienti della scuola nei tempi extra scolastici deve presentare una richiesta alla segreteria amministrativa, che provvederà ad inoltrarla alla Direzione.

Procedure per reclami

L'Istituto, nella persona del Direttore, riceve reclami presentati dagli utenti circa la violazione dei principi sanciti nella presente carta.

I reclami possono essere espressi di persona verbalmente, ma vanno successivamente riportati in forma scritta (per lettera o via e-mail) e firmati. Devono inoltre contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. A seconda della natura del reclamo, il Direttore provvederà a trasmetterlo all'Organo Collegiale competente per le opportune decisioni che verranno riferite in tempi adeguati.

Come da normativa vigente, ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, è stato introdotto anche il canale del whistleblowing per la segnalazione di un illecito o un'irregolarità di cui si è avuto conoscenza nel contesto lavorativo. Il modulo è disponibile sulla piattaforma raggiungibile on line dal sito dell'Istituto.

Valutazione dei servizi

Ogni anno sarà consegnato ai genitori e agli allievi un questionario in base al quale valutare il grado di soddisfazione per il servizio ricevuto a livello organizzativo, didattico e amministrativo. I suoi dati saranno vagliati in prima istanza dal Gestore e dal Coordinatore didattico e successivamente presentati al Collegio dei Docenti. Contemporaneamente il Collegio dei docenti redigerà una relazione sull'attività formativa svolta dalla Scuola. Tale relazione sarà presentata al Consiglio di Istituto che la valuterà con il Gestore della Scuola.

Il direttore

Trento, 29.05.2025